

TI_GERICHTE 72.2020.32 vom 19. Mai 2020

TI Tribunale d'appello, 2020-05-19, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_72.2020.32

FR: TI_GERICHTE 72.2020.32 du 19 mai 2020

IT: TI_GERICHTE 72.2020.32 del 19 maggio 2020

Regeste

Autore colpevole di: infrazione aggravata alla LStup, per avere, in un determinato periodo, alienato, depositato e detenuto complessivi 236.41 g netti di cocaina, nonché contravvenzione alla LStup, per avere, in un determinato periodo, intenzionalmente consumato 20 g di cocaina

Volltext

Tessin Tribunale penale cantonale 19.05.2020 72.2020.32 Tessin Tribunale penale cantonale 19.05.2020 72.2020.32 Ticino Tribunale penale cantonale 19.05.2020 72.2020.32

Autore colpevole di: infrazione aggravata alla LStup, per avere, in un determinato periodo, alienato, depositato e detenuto complessivi 236.41 g netti di cocaina, nonché contravvenzione alla LStup, per avere, in un determinato periodo, intenzionalmente consumato 20 g di cocaina

Incarto n. 72.2020.32 Lugano, 19 maggio 2020/sg Sentenza In nome della Repubblica e Cantone Ticino La Corte delle assise correzionali composta da: giudice Francesca Verda Chiocchetti, presidente Ugo Peer, cancelliere sedente nell'aula del Carcere giudiziario La Farera, per giudicare nella causa penale Ministero Pubblico contro IM 1, Alias: _____ rappresentato dall'avv. DUF 1 in carcerazione preventiva dal 13 ottobre 2019 al 6 febbraio 2020 (117 giorni); posto in anticipata esecuzione della pena dal 7.2.2020 imputato, a norma dell'atto d'accusa 35/2020 del 17.2.2020 emanato dal Procuratore pubblico PP 1, di 1. infrazione aggravata alla LF sugli stupefacenti siccome riferita ad un quantitativo di stupefacente che sapeva o doveva presumere poter mettere in pericolo, direttamente o indirettamente, la salute di molte persone, per avere, senza essere autorizzato, a _____, _____, _____, in Spagna e in Serbia, nel periodo dal 2016 al 13 ottobre 2019, alienato, depositato e detenuto almeno 236.41 grammi netti di cocaina, e meglio: 1.1. a _____, il 13 ottobre 2019, detenuto 150.41 grammi netti di cocaina (suddivisa in due sacchetti, con un grado di purezza del 69.9% e del 76.1%, per un quantitativo di cocaina pura pari a 105.5 grammi) destinati a terze persone non identificate, stupefacente consegnato all'imputato a _____, nel corso del mese di giugno 2019, da una persona non meglio identificata, e quindi da lui depositato e detenuto a _____, nel bosco e in un appartamento a sua disposizione; 1.2. a _____, nel periodo dal mese di febbraio 2018 al 12 ottobre 2019, alienato almeno 15 grammi di cocaina, vendendola a _____; 1.3. a _____, a _____, in Spagna e in Serbia, nel periodo dal 2016 al 12 ottobre 2019, alienato a _____ 71 grammi complessivi di cocaina, fornendoglieli durante consumi comuni; fatti avvenuti : nelle surriferite circostanze di luogo e di tempo; reato previsto : dall'art. 19 cpv. 2 lett. a) in rel. all'art. 19 cpv. 1 lett. b), c) e d) LStup; 2. contravvenzione alla LF sugli stupefacenti (ripetuta) per avere, senza essere autorizzato, a _____, _____ e altre imprecisate località del Canton

Ticino, nel periodo da febbraio 2018 al 13 ottobre 2019, ripetutamente consumato cocaina, per un imprecisato quantitativo complessivo, ma almeno 20 grammi; fatti avvenuti : nelle surriferite circostanze di luogo e di tempo; reato previsto : art. 19a cifra 1 LStup;

Presenti: - il Procuratore pubblico PP 1, in rappresentanza del Ministero Pubblico; - l'imputato IM 1, assistito dal suo difensore d'ufficio, avv. DUF 1; - in qualità di interprete per la lingua serbocroata, _____

Espletato il pubblico dibattimento dalle ore 09:30 alle ore 12:10. Sentiti: - il Procuratore pubblico, per la sua requisitoria, il quale formula e motiva le seguenti conclusioni: IM 1 non ha imparato nulla dai propri sbagli. Arrivato in Svizzera nel 2003 si è reso colpevole di infrazione aggravata alla LStup già nel 2006 e di entrata illegale in Svizzera negli anni 2015-2016. Malgrado questi precedenti, egli è stato colto a detenere 150 grammi netti di cocaina con un grado di purezza del 69.9% e del 76.1% per un quantitativo di cocaina pura pari a 105.5 grammi. L'imputato ha sostenuto che si trattava droga destinata al consumo personale. Questa versione non è credibile, né l'inchiesta ha permesso di trovare riscontri in tal senso. Egli è stato attivo nel traffico di droga. Ciò è comprovato dal mandato di cattura che nel 2019 gli inquirenti del Canton Argovia hanno spiccato nei suoi confronti per 800 grammi di stupefacente, droga composta da eroina e da cocaina. La cospicua disponibilità di denaro di IM 1 non è compatibile con la sua situazione lavorativa. Il PP osserva che, purtroppo, le indagini non hanno permesso d'individuare le altre persone coinvolte nella vendita di cocaina, nemmeno l'asserito " _____", il cui nomignolo peraltro è molto comune in Serbia. Resta l'ipotesi dell'imputato secondo cui parte del quantitativo ricevuto lo avrebbe restituito a chi glielo aveva fornito. Trattasi di tesi poco credibile. È del tutto inverosimile che un grande quantitativo di stupefacente sia stato consegnato ad uno sconosciuto senza che quest'ultimo ne abbia fatto richiesta. Il sospetto è che l'imputato sia coinvolto in un traffico di droga ben più importante di quello accertato in sede d'inchiesta. Il PP sottolinea l'elevata purezza dei 150 grammi di cocaina detenuti. Il consumo dell'imputato era esiguo. Ciò induce a ritenere che la sostanza era destinata a terze persone e non fosse per consumo personale. Poche e vaghe le indicazioni sul come si sia procurato questo stupefacente. Non si sa niente sullo sconosciuto incontrato dall'imputato a _____ che gli avrebbe consegnato la cocaina a _____. La vendita di almeno 15 grammi di cocaina a _____ è, di contro, suffragata dalle risultanze istruttorie. IM 1 ha, poi, ammesso di avere alienato a _____ della cocaina, ma non sin è azzardato a quantificarla. La Pubblica accusa sostiene, tuttavia, che non ci sono motivi per scostarsi dalle dichiarazioni rilasciate in sede d'inchiesta dalla stessa _____. Trattasi di una non esigua quantità, alienata a _____, _____, Spagna e Serbia. Pur essendo questa attività punibile in parte commessa all'estero, ritenuto che l'autore si trova in Svizzera e che non ne è stata richiesta l'estradiizione, considerato del resto che non è possibile chiarire gli specifici quantitativi venduti nei singoli Stati, trova applicazione l'art. 19 cpv. 4 LStup. Il PP chiede, pertanto, anche la conferma del punto 1.3 dell'atto di accusa. Quanto alla contravvenzione alla LStup, essa è stata ammessa dall'imputato al quale è stato ascritto il minimo quantitativo di cocaina da lui riconosciuto. Il PP chiede, nella sostanza, la conferma dell'atto di accusa in fatto e in diritto. La colpa di IM 1 è grave sia dal profilo oggettivo che da quello soggettivo. Pur trattandosi per lo più di "detenzione" ovvero di una violazione di minor gravità rispetto alle altre previste dalla LStup, a sfavore dell'imputato pesa il precedente specifico del 2006 e la condanna del 2016 relativa al soggiorno illegale. Venendo ai fattori legati all'autore, l'imputato ha dimostrato una scarsa collaborazione, limitandosi ad ammettere quello che non poteva negare. Egli, rileva il magistrato, ha avuto

la sfacciataggine di sostenere che i fr. 2000.- di multe inflittele per infrazioni della LCStr fossero dovute al fatto che avesse prestato la propria automobile ad amici. Tutto ben ponderato, il PP postula che IM 1 sia condannato alla pena detentiva di 20 mesi nonché ad una multa per la contravvenzione alla LStup sul cui importo il magistrato si rimette al giudizio della Corte. La prognosi, a mente del magistrato, è negativa. Subito dopo che è stato revocato il divieto di entrata (2018), egli è rientrato in Svizzera per ricominciare a delinquere. I legami con la Svizzera sono da ridimensionare alla luce del fatto che IM 1 non vede la figlia da 3 anni, né scambia con lei corrispondenza o da lei ha ricevuto visite in carcere. A mente della Pubblica accusa, solo una pena detentiva da espiare potrà trattenere l'imputato dal delinquere nuovamente. Riassumendo, postula una pena detentiva di 20 mesi nonché una multa per il cui importo si rimette all'apprezzamento della Corte. Ne chiede, inoltre, alla luce della sua recidiva e dell'assenza di legami con la Svizzera, l'espulsione dal territorio elvetico per un periodo di 9 anni. Domanda, infine, che le tasse e le spese siano poste a suo carico. Si rimette al giudizio della Corte per la tassazione delle note professionali della difesa; - l'avv. DUF 1, difensore dell'imputato, la quale formula e motiva le seguenti conclusioni: non sono contestati i punti 1.1, 1.2 e 2 dell'atto di accusa. IM 1 ha pienamente collaborato sin dal primo verbale d'interrogatorio del 13.10.2019. Ciò che l'imputato contesta è l'alienazione di 71 grammi di cocaina a _____. Trattasi di sostanza per consumo personale procurata sia da IM 1 che da _____. A mente della difesa, l'importo è inferiore, ed è da stimare in circa 50 grammi. Resta il fatto che il reato ascrivibile all'imputato è di sicura gravità. Il difensore ripercorre il difficile passato di IM 1 il quale ha avuto anche trascorsi come militare in _____ durante la guerra. Ricorda che gli è stata rifiutata la domanda di asilo politico in Svizzera. L'imputato si è comunque professionalmente dato da fare, lavorando come _____, _____ e _____. Ha cercato di avere contatti con la figlia che vive in Svizzera, imbattendosi in molte difficoltà. Egli è ora consapevole che sarà destinatario di un provvedimento di espulsione e che sarà ancora più difficile recuperare i suoi rapporti con la figlia. L'imputato è consumatore di cocaina, consumo che è andato aumentando negli ultimi tempi, portandolo a delinquere commettendo l'infrazione aggravata alla LStup di cui oggi si discute. La difesa, venendo ai precedenti in Svizzera, rileva che la precedente condanna per droga è lontana nel tempo, risalendo a ben 14 anni fa. Alla stessa è andato ad aggiungersi un decreto di accusa per entrata illegale in territorio elvetico. Dal casellario giudiziale italiano, spagnolo e germanico l'imputato risulta incensurato. Dal profilo della sensibilità alla pena, la difesa rileva che il suo assistito si trova in carcere in Svizzera, lontano dalla sua famiglia la quale, in condizioni di povertà, non ha i soldi per poter raggiungerlo e fargli visita. IM 1 in carcere si è comportato in modo esemplare, svolgendo più attività lavorative. Egli è desideroso di tornare in Serbia dalla sua famiglia. Considerati gli elementi a moderazione della colpa, la difesa ritiene la pena postulata dalla Pubblica accusa troppo severa e chiede che venga sensibilmente ridotta. Si rimette al giudizio della Corte in merito alla durata della pena detentiva, postulando in ogni caso che sia posta al beneficio della sospensione condizionale. Preso atto che le parti non hanno richiesto, nel termine di legge, la motivazione scritta della sentenza, per cui sono date le condizioni stabilite dall'art. 82 CPP; visti gli art.: 12, 40, 43, 44, 47, 51, 69, 70, 106 CP; 19 cpv. 1 lett. b)-d), cpv. 2 lett. a) e cpv. 4, 19a n. 1 LStup; 82, 103, 135, 422 e segg. CPP e 22 TG sulle spese; dichiara e pronuncia: IM 1 (alias: _____) 1. è autore colpevole di: 1.1. infrazione aggravata alla LF sugli stupefacenti per avere, senza essere autorizzato, a _____, _____, _____, in Spagna e in Serbia, nel periodo dal 2016 al 13 ottobre 2019, alienato, depositato e detenuto

complessivi 236.41 grammi netti di cocaina, ossia un quantitativo tale di stupefacente che sapeva avrebbe potuto mettere in pericolo direttamente o indirettamente la salute di molte persone; e meglio per avere, 1.1.1. a _____, il 13 ottobre 2019, detenuto 150.41 grammi netti di cocaina (suddivisa in due sacchetti, con un grado di purezza del 69.9% e del 76.1%, per un quantitativo di cocaina pura pari a 105.5 grammi), sostanza stupefacente destinata a terze persone; 1.1.2. a _____, nel periodo dal mese di febbraio 2018 al 12 ottobre 2019, venduto 15 grammi di cocaina a _____; 1.1.3. a _____, a _____, in Spagna e in Serbia, nel periodo dal 2016 al 12 ottobre 2019, alienato a _____ 71 grammi complessivi di cocaina; 1.2. contravvenzione alla LF sugli stupefacenti per avere, senza essere autorizzato, nel periodo da febbraio 2018 al 13 ottobre 2019, a _____, _____ e altre imprecisate località del Canton Ticino, intenzionalmente consumato 20 grammi di cocaina. e meglio come descritto nell'atto d'accusa e precisato nei considerandi . 2. Di conseguenza, trattandosi di pena parzialmente aggiuntiva a quella di cui al decreto d'accusa del 26 ottobre 2016 emesso dal Ministero pubblico del Cantone Ticino, IM 1 (alias: _____) è condannato 2.1. alla pena detentiva di 20 (venti) mesi, da dedursi il carcere preventivo sofferto e la pena anticipatamente espiata; 2.2. al pagamento di una multa di fr. 100.- (cento), con l'avvertenza che, in caso di mancato pagamento per colpa, sarà sostituita con una pena detentiva di giorni 1 (uno) (art. 106 cpv. 2 CP). 3. L'esecuzione della pena detentiva è sospesa in ragione di 10 (dieci) mesi, con un periodo di prova di anni 4 (quattro). Per il resto è da espiare. 4. Non si fa luogo alla revoca della sospensione condizionale della pena pecuniaria di 30 aliquote giornaliere da fr. 30.- cadauna inflitta con decreto d'accusa del 26 ottobre 2016 dal Ministero pubblico del Cantone Ticino. 5. È ordinata l'espulsione di IM 1 (alias: _____) dal territorio svizzero per un periodo di 7 (sette) anni, ai sensi dell'art. 66a CP. 6. Deduzione fatta della tassa di giustizia e delle spese procedurali, è ordinata la confisca, con distruzione dello stupefacente, di tutto quanto sotto sequestro. 7. La tassa di giustizia di fr. 1'500.- senza motivazione scritta e le spese procedurali sono a carico del condannato. In caso di motivazione scritta (richiesta di motivazione ex art. 82 cpv. 2 lett. a CPP o annuncio d'appello), la tassa di giustizia sarà aumentata di fr. 1'500.-, importo a carico di chi ne avrà fatto domanda (da suddividere ulteriormente in parti uguali in presenza di più parti che ne faranno richiesta). 8. Le spese per la difesa d'ufficio sono sostenute dallo Stato. 8.1. Le note professionali del 13 febbraio 2020 e del 19 maggio 2020 dell'avv. DUF 1 sono approvate per: onorario fr. 22'097.85 spese fr. 1'000.00 totale fr. 23'097.85 8.2. Il condannato è tenuto a rimborsare allo Stato del Cantone Ticino l'importo di fr. 23'097.85 non appena le sue condizioni economiche glielo permettano (art. 135 cpv. 4 CPP). Intimazione a: - Comunicazione a: - Comando della Polizia cantonale, SG/SC (Servizi centrali), via S. Franscini 3, 6500 Bellinzona - Ministero Pubblico, SERCO, 6501 Bellinzona - Ufficio dei Giudice dei provvedimenti coercitivi, via Bossi 3, 6900 Lugano - Sezione della circolazione, ufficio giuridico, 6528 Camorino - Sezione della Popolazione, ufficio della migrazione, servizio contenzioso, 6501 Bellinzona - Dipartimento sanità e socialità, Residenza governativa, 6501 Bellinzona - Ufficio centrale svizzero di Polizia, sezione stupefacenti, 3003 Berna - Direzione del carcere penale La Stampa, CP, 6904 Lugano Per la Corte delle assise correzionali La Presidente Il cancelliere Distinta spese : Tassa di giustizia fr. 1'500.-- Inchiesta preliminare fr. 23'453.70 Multa fr. 100.-- Altri disborsi (postali, tel., ecc.) fr. 76.50 fr. 25'130.20 =====

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.